



Prot. 46702/RU

Roma, 14 aprile 2011

COMUNICATO STAMPA

LA SPEZIA - SCOPERTA EVASIONE DI DIRITTI PER OLTRE UN MILIONE DI EURO

I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di La Spezia, nel corso di sei distinte operazioni, condotte nei confronti di operatori economici cinesi operanti nella zona del pratese ma che effettuavano solitamente importazioni presso gli scali portuali spezzini, hanno accertato un'evasione di diritti di confine per complessivi 1.068.962 euro.

Al termine di una lunga e complessa attività di indagine, anche di tipo merceologico, finalizzata all'esatta individuazione del costo di produzione di alcuni filati utilizzati per la produzione di stoffe e tessuti, è stata accertata una costante *sottofatturazione* delle merci importate dall'estremo Oriente mediante l'indicazione di un valore imponibile delle merci inferiore al reale, sia nella dichiarazione di importazione sia nella documentazione allegata, al fine di evadere il pagamento di parte dei diritti di confine (dazio e I.V.A.) dovuti.

In particolare, in tutti i casi esaminati il valore dei tessuti era sempre inferiore rispetto al valore del solo filato "grezzo" utilizzato per la produzione del tessuto stesso.

Ulteriori attività di controllo, eseguite anche mediante l'accesso ai sistemi informatici dell'Agenzia, hanno permesso l'individuazione di alcuni evasori totali d'imposta per i quali è stata accertata la totale assenza di versamenti fiscali a titolo di I.V.A. e di imposte dirette.

Tutti gli operatori interessati sono stati denunciati alla locale Procura della Repubblica e la loro posizione fiscale è stata segnalata ai competenti Uffici delle Entrate per gli accertamenti fiscali in materia di imposte dirette e di I.V.A. nazionale.